Legge di stabilità 2014: approvate le misure che la articoleranno

18 Ottobre 2013

Nel Consiglio dei Ministri dello scorso 15 ottobre sono state approvate le misure che andranno ad articolare la prossima **legge di stabilità 2014**.

Per il nostro settore va segnalata la **proroga** per tutto il **triennio 2014-2016** delle **detrazioni per le ristrutturazioni edilizie e il risparmio energetico**, che saranno pari rispettivamente al 50% e al 65% per il 2014 e scenderanno al 40% e al 50% per il successivo biennio 2015-2016.

Sono previste modifiche al patto di stabilità per gli enti locali, escludendo dai suoi meccanismi un importo complessivo di 1 miliardo di euro per il 2014 per i pagamenti in conto capitale (investimenti) sostenuti dai Comuni e un importo complessivo di 500 milioni di euro per il 2014 per il pagamento dei debiti pregressi degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni) sempre relativi a spese in conto capitale.

Vengono poi stanziati complessivamente 180 milioni di euro per la tutela del suolo (30 per il 2014, 50 per il 2015 e 100 per il 2016) e altre risorse per 335 milioni di euro nel 2014 per la manutenzione straordinaria della rete stradale e la prosecuzione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e ANAS.

ANCE nazionale, con un comunicato stampa a firma del Presidente Buzzetti, pur riconoscendo gli sforzi per un cambio di passo, ha osservato che la "coperta è troppo corta" e che il rispetto del vincolo del 3% del rapporto deficit/PIL blocca qualsiasi politica di sviluppo e di crescita.

La conclusione di Buzzetti è che senza un grande piano di manutenzione del territorio, senza un piano città per la riqualificazione dei centri urbani e senza un piano per la messa in sicurezza delle scuole, il nostro Paese avrà forse i conti in ordine, ma sarà destinato al declino industriale e sociale.